

Operazioni finanziarie e *transfer pricing*

Gianni Bitetti

Il settore finanziario

Alcune delle più recenti sfide per il settore:



Disruption



Digital



Platform



Next?

Disruption

- La tecnologia è il nemico? Non necessariamente
- Disaggregazione dei servizi bancari
- Riduzione dei margini dei prodotti tradizionali

Digitale

- Strategia di vendita tradizionale di prodotti e servizi finanziari: “*push*” → marketing e promozione vendite attiva
- La sfida per il futuro: adozione di una strategia digitale di tipo “*pull*” in cui è il cliente a scegliere
- Difficoltà di piena “conversione digitale” delle banche tradizionali

Piattaforma

- Disaggregazione dei servizi bancari
- Intelligenza artificiale e “*robo-advisor*”
- Possibilità (limitata) di combinare allo stesso tempo:
 - Tecnologia
 - Regolatorio
 - Modelli di *business*

Next?

- La *disruption* (intesa come “*restructuring*”) è già arrivata
- Transizione da transazioni aventi per oggetto prodotti a prestazioni di servizi
- Trasparenza in termini di costi e addebiti (MiFID II)
- Maggiore consapevolezza del cliente (e riduzione del rischio percepito)

Ulteriori tematiche

1 Brexit

2 MiFID II

3 Transizione Libor

4 Crypto-asset e valute

5 Riforma Trump

6 ...

Focus delle verifiche fiscali – tematiche principali

Flussi in uscita

1. Interessi
2. Dividendi
3. *Royalty*
4. *Management fee*

Transfer pricing

1. BEPS
2. *Compliance*
3. (Ri)caratterizzazione
4. Doppia imposizione

Perimetro stabile organizzazione

1. Attribuzione di utili (e perdite)
2. Fondo di dotazione
3. Regolatorio vs fiscale

International Tax

1. WHT
2. BO
3. ATAD
4. MLI

Alcune «tipiche» operazioni finanziarie



Focus

- Pianificazione TP
- Documentazione TP
- *Compliance*
- Assistenza in verifiche fiscali (TP / *international tax*)
- MAP / APA

La crescente attenzione per le operazioni finanziarie

- Diversi i motivi:
 - Rilevanza delle transazioni di natura finanziaria per i gruppi multinazionali in termini di strategicità ed importi;
 - Accresciuta consapevolezza da parte di Autorità Fiscali e contribuenti;
 - *Credit crunch*;
 - Requisiti regolatori per operatori finanziari (e.g. Basilea per gli standard di adeguatezza del capitale delle banche).

La Circolare 32/1980

- In un'ipotesi di finanziamento concesso dalla controllante estera A alla sua affiliata italiana B è il mercato del mutuante che deve considerarsi come “rilevante”.
- Il saggio di interesse corrente applicato nello Stato di residenza della controllante è quello da considerare per la determinazione del saggio “normale”.

La Circolare 32/1980

- Tale impostazione risponde in pieno [...] al principio di libera concorrenza per i seguenti motivi:
 - generalmente è il mutuatario che si rivolge al mercato del mutuante e non viceversa;
 - le condizioni di un prestito non variano in relazione al cambiamento del mutuatario.

La Circolare 32/1980

- Per i finanziamenti, cioè, non esiste un mercato del destinatario (che nella fattispecie sarebbe il mutuatario) o, per lo meno, esso è irrilevante per chi rende la prestazione (mutuante).

Il «tasso di interesse»: *best practice*

- Elementi da considerare:
 - Merito creditizio del mutuatario (su base *stand-alone*) per la determinazione dei tassi d'interesse *arm's length*;
 - Termini e condizioni del finanziamento devono essere in linea con il principio di libera concorrenza;
 - Possibilità per il mutuatario di ottenere il finanziamento da terze parti e valutazione circa la sostenibilità della transazione qualora la controparte fosse stata un terzo.

Il «tasso di interesse»: *best practice*

- Termini e condizioni del prestito da considerare:
 - ammontare del finanziamento
 - data di emissione
 - data di “scadenza”
 - *seniority* o subordinazione
 - valuta;
 - cedola (fissa o variabile)
 - frequenza di pagamento e opzioni di pre-pagamento
 - convertibilità in *equity*;
 - opzioni;
 - *collateral*;
 - settore del mutuatario
 - Paese

Il «tasso di interesse»: elementi da considerare

- *comparable* interni
- mercato di riferimento
- tasso base d'interesse / valuta
- *interest rate swap* per minimizzare i difetti di comparabilità (conversione di tasso base, maturity, valuta)
- *credit spread* – forma vs sostanza (condizioni effettive vs termini contrattuali)

Il «tasso di interesse»: elementi da considerare

- clausole di estinzione (totale o parziale) anticipata, di *step-up*, *covenants*
- implicazioni in termini di *withholding tax*
- quotazioni bancarie vs tassi e dati reali

Il recente *Discussion Draft* OCSE

- Nell'ambito del progetto BEPS, il 3 luglio 2018 l'OCSE ha pubblicato un *Discussion Draft* «non consensuale» relativo al trattamento ai fini TP delle transazioni finanziarie
- Rilevanza dei principi generali di comparabilità nella valutazione delle transazioni finanziarie. Focus su tematiche che richiedono l'individuazione di linee guida condivise

Il recente *Discussion Draft* OCSE

- In particolare:
 - La possibilità di utilizzare il *credit rating* di gruppo quale valido indicatore per le singole consociate
 - La rilevanza del principio di libera concorrenza nella valutazione della struttura del capitale

Il recente *Discussion Draft* OCSE

- In merito all'utilizzo del *credit rating* di gruppo:
 - opportunità di adottare un approccio "*safe harbor*", non necessariamente aderente con il principio di libera concorrenza
 - necessità di individuare criteri ragionevoli idonei a valorizzare comunque l'appartenenza delle società al gruppo

Il recente *Discussion Draft* OCSE

- Rilevanza del principio di libera concorrenza nella valutazione della struttura del capitale:
 - Valutazioni congiunte fra *working party* e *team* dedicato alle convenzioni sulle doppie imposizioni in merito alla rilevanza dei principi TP per l'analisi della struttura di indebitamento (e nella valutazione *arm's length* del rapporto e della qualificazione tra capitale e debito)
 - Correlazione di principi e normative per limitazione deducibilità di oneri finanziari

Il recente *Discussion Draft* OCSE

- Completamento lavori previsto per fine 2019 con raggiungimento consenso e pubblicazione del *Final Report* che costituirà uno strumento utile per:
 - ricognizione della sostenibilità del trattamento fiscale e TP per le transazioni di natura finanziaria
 - valutazione circa l'adozione di azioni correttive (quali rinegoziazione tassi d'interesse, esplicitazione di garanzie e relativa remunerazione, ridefinizione strutture di tesoreria, riparametrazione dei livelli di indebitamento)

Un ultimo esempio operativo

Le nostre attività in materia di TP finanziario rispondono a esigenze / opportunità di svolgere test corroborativi incentrati sulle peculiarità della transazione in esame

Credit rating

1. Analisi qualitativa

- Profilo finanziario della *tested party*
- *Review* del bilancio e delle info disponibili

2. Analisi quantitative

- Moody's (principale)
- Bloomberg (corroborativo)
- Orbis (corroborativo)

Pricing assessment

3. Analisi qualitative

- Analisi della transazione
- Analisi contrattuale
- Dinamiche del mercato / settore

4. Analisi quantitative

- Bloomberg (principale)
- Refinitiv Eikon (corroborativo)
- Orbis (corroborativo)

Grazie

Gianni Bitetti

Partner

E: gianni.bitetti@bgt.it.gt.com

Bernoni & Partners

Via M. Gioia, 8 - 20124 Milano

T: +39 02 783 351

W: bgt-grantthornton.it